

Scheda progetto

Denominazione soggetto concorrente NUOVE ACQUE SPA
Titolo Da ACCADUEO' a ACQUA IN BROCCA
Categoria Premio Pianeta Acqua Educazione
 (cancellare le alternative non desiderate)
Durata complessiva del progetto ANNUALE RINNOVABILE
data inizio 01/01/2004 **data fine** PROGETTO ANCORA IN CORSO

Responsabile del progetto

Cognome MENABUONI **Nome** FRANCESCA
Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente: DIRETTORE GENERALE AGGIUNTO E
 DIRETTORE TECNICO
Telefono 0575/3391 **E mail** francesca.menabuoni@nuoveacque.it

Sintesi del progetto/esperienza (Massimo 20 righe)

La campagna di educazione ambientale **Accadueò**, nasce come esperienza formativa nelle scuole fin dal 2004 e nel 2008-2010 prosegue e si evolve con il progetto "Acqua in Brocca", con lo scopo di promuovere il consumo di acqua del rubinetto e ridurre la produzione dei rifiuti. Si rivolge agli alunni delle scuole elementari e medie e dell'infanzia con l'obiettivo primario di sensibilizzare i ragazzi alla gestione responsabile della risorsa idrica, adottando comportamenti razionali sulla base di conoscenze teoriche e pratiche che vengono progressivamente acquisite. Il materiale utilizzato è composto da schede e opuscoli informativi, due kit per la dimostrazione pratica del processo di potabilizzazione e depurazione. Il progetto si compone di varie fasi:

- spiegazione in classe, attraverso illustrazioni del ciclo integrato dell'acqua, dalla captazione alla potabilizzazione, stoccaggio, distribuzione e depurazione.
- Esperimenti, che attraverso il gioco, riproducono in vari passaggi il processo verosimile di potabilizzazione e depurazione.
- Visita presso gli impianti di potabilizzazione e depurazione presenti sul territorio dove gli alunni concretizzano e mettono in pratica le conoscenze acquisite teoricamente e dove hanno modo altresì di "assaggiare il prodotto finale" del processo di potabilizzazione.
- Il tutto si conclude con la partecipazione ad un concorso dove gli alunni presentano elaborati sulle nozioni apprese quali disegni, giornalini, piccoli progetti etc, concludendo la campagna con premiazione e festa finale.
- Promozione dell'utilizzo dell'acqua del rubinetto come buona da bere con il progetto "Acqua in Brocca" affiggendo dei poster sulla qualità dell'acqua erogata e manifesti sul corretto uso della risorsa idrica, fornendo brocche per le mense scolastiche, borracce per i bambini e installando fontanelli per l'erogazione dell'acqua del pubblico dall'acquedotto.

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Il punto di riferimento costante e l'obiettivo basilare del progetto è sicuramente quello di diffondere tra i ragazzi un patrimonio di conoscenze tecniche sulla risorsa idrica, messe in relazione dal collante di una cultura della cura e dell'attenzione nel proprio lavoro. Un lavoro che si fa sempre più difficoltoso dal momento che il deficit idrico crescente, anche nel nostro territorio, ci obbliga, non solo ad evitare gli sprechi ma a pensare a politiche preventive e a lungo termine. Per questo c'è una parte teorica dell'intervento dedicata a fornire gli strumenti utili a consolidare un comportamento razionale e di corretto utilizzo della risorsa. Difatti, attraverso disegni dimostrativi viene illustrato:

- Innanzitutto quali sono i corpi idrici superficiali da cui si capta l'acqua, e come se ne deve avere cura, la rappresentazione dell'impianto di potabilizzazione, dove si "lavora" l'acqua e quanti passaggi occorrono, il serbatoio di stoccaggio, il rubinetto di casa ed infine l'impianto di depurazione che restituisce all'ambiente l'acqua "ripulita" dagli agenti inquinanti.
- L'esperimento pratico relativo alla potabilità, consiste sostanzialmente nel trovare il pretesto di "sporcare" l'acqua del kit, trasformata per l'occasione in un fiume o lago immaginario, con foglie, sassolini, e "con la collaborazione dei ragazzi", anche pezzetti di carta e plastica...ora l'acqua entra nel potabilizzatore e quindi si provvede a mostrare visivamente le fasi della grigliatura, della filtrazione, utilizzando vera sabbia e vero carbone attivo "prelevato" dall'impianto. Ma la fase dove i ragazzi rimangono veramente meravigliati è quella detta della "flocculazione" dove i detriti, grazie al policloruro di alluminio (anche questo "sottratto" in impianto) formano la fanghiglia, che sedimentando, rende visibile il processo di limpidezza dell'acqua che si materializzerà nelle fasi finali.
- Per l'esperimento sulla depurazione, si ricostruisce la fase della grigliatura, dell'insufflazione d'aria tramite delle cannuce, con cui i bambini si divertono molto e viene chiarita la differenza di trattamento, prettamente biologico, da quello potabile in cui insistono maggiormente procedimenti chimici.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

L'obiettivo di **Accadueò** è semplice. Spiegare ai ragazzi delle scuole, cos'è l'acqua potabilizzata o depurata, come viene "lavorata" e distribuita, quanti interventi di personale specializzato ci siano dietro il semplice gesto di aprire il rubinetto, quali accorgimenti si dimostrino utili ad evitare sprechi e come sia possibile evitare o almeno ridurre l'inquinamento idrico acquisendo atteggiamenti responsabili e che diventino finalmente "abiti culturali".

Presso gli impianti i ragazzi imparano con stupore, quanto sia "gustosa" l'acqua che scorre nelle nostre case, quali sono le operazioni essenziali ed i passaggi cruciali dell'intero processo, mostrando attenzione e curiosità. I ragazzi, quindi si convincono a bere l'acqua del rubinetto e questo si concretizza con **Acqua in Brocca**, che vede servire ai tavoli delle mense acqua del rubinetto; inoltre diffondere questa cultura è sicuramente un incentivo al contenimento della produzione dei rifiuti (diminuzione bottiglie di plastica). Attraverso il materiale interdisciplinare (vedi schede allegate) donato alle insegnanti, viene raggiunto l'obiettivo di far diventare l'acqua elemento di aggregazione fra le varie materie, si abituano i ragazzi ad avere una visione d'insieme e a capire come il risparmio idrico si leghi alla storia del proprio territorio piuttosto che alla scoperta di nuove fonti di approvvigionamento.

Ci rendiamo conto che i ragazzi, se stimolati anche attraverso la tattica del gioco, sono gli ascoltatori più attenti e siamo certi che potranno "trasmettere" conoscenze e corretti modelli di comportamento nei confronti dell'acqua anche in famiglia. Al contempo, l'esperimento in classe, che coinvolge e diverte, permette di familiarizzare e questo crediamo sia uno degli aspetti innovativi (vedi in allegato i kit di trattamento), con termini tecnici, specialistici, ma immediatamente "fatti propri" quando i ragazzi li ripetono nell'impianto visitato; con grande soddisfazione "diventano tutti grandi esperti" e qualcuno

dichiara di “voler diventare grande, uno che pulisce l’acqua”...

L’obiettivo di **Acqua in Brocca** non è “solo” quello di sensibilizzare gli alunni al risparmio e al corretto utilizzo della risorsa idrica (es.manifesto uso acqua) ma altresì quello di divulgare il concetto che l’acqua del rubinetto è buona da bere al pari delle oligominerali (es. etichetta dell’acqua del poster bimbi) è sicura, controllata, economica rispetto alle acqua in bottiglia, ed infine ecologica perché riduce la produzione di rifiuti.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

Come illustrato, le fasi sono:

- intervento in classe
- elaborazione delle nozioni
- visita agli impianti
- festa e premiazione degli elaborati alla fine della campagna ambientale
- affissione nelle scuole di poster e manifesti sulla risorsa idrica, distribuzione di brocche, borracce e fontanelli.

Presenza di eventuali partner del progetto

La campagna di educazione ambientale "Accadueò" è promossa da Nuove Acque S.p.a. Società di Gestione del Servizio Idrico Integrato e l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, Ente Controllore.

La Campagna "Acqua in Brocca" è promossa dal CEEA, Centro di Educazione Ambientale del Comune di Arezzo, in collaborazione con AATO 4, Arpat, Usl 8 e Nuove Acque che partecipa alla Campagna con il progetto didattico Accadueò quindi con lezioni in classe e visite guidate agli impianti e con la fornitura di brocche e borracce personalizzate, e l'istallazione di punti di erogazione nelle scuole pilota.

I risultati conseguiti o attesi

Dalla prima edizione di Accadueò sono state formate circa 270 classi per un totale di circa 6000 alunni, confermando sempre di più ad ogni nuova edizione un crescente consenso.

I risultati conseguiti e cioè la capacità di attenzione, di coinvolgimento dei ragazzi, così come la conoscenza di termini e procedimenti che divengono familiari e di uso quotidiano, si confermano anno dopo anno.

La partecipazione, anche da parte del corpo docente è attiva e caratterizzata ormai da reciproca collaborazione per conseguire sempre di più ed in modo oggettivo una cultura del risparmio e della responsabilità individuale al modello di indifferenza che nuocerebbe a tutta la collettività.

Anche nell'edizione 2009/2010 abbiamo superato il numero di 1100 alunni.

L'iniziativa è cresciuta al di là delle nostre aspettative determinando un consenso da parte degli organismi educativi che non può che essere motivo di soddisfazione e questo nella maggior parte nei 37 comuni del territorio in nostra gestione.

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

6

In caso di necessità possono essere inserite righe aggiuntive.

Può essere presentata ulteriore documentazione ma non si garantisce di tenerne conto in sede di valutazione.

allegati:

- 1) Presentazione
- 2) Borraccia
- 3) Brocca
- 4) Fontanello
- 5) Manifesto risparmio acqua
- 6) Poster Bimbi